

Alle Studentesse e agli Studenti
Con particolare riferimento ai Rappresentanti deli stessi
Ai Genitori/Tutori
Ai Docenti
Al Personale ATA predisposto ai controlli

E p.c. Prof. Puci e Prof.ssa Di Giorgio Collaboratori della Ds.

Circ. n. 110

Oggetto: Uscita anticipata degli studenti – validità dell’anno scolastico

Comunico che in seguito a diverse segnalazioni e al controllo successivo personalmente effettuato, è risultato che diversi studenti richiedono il permesso di uscita anticipata per il giorno stesso.

Ricordo che il regolamento prevede un anticipo nella richiesta di almeno tre giorni e che solo *per casi eccezionali* e soprattutto documentati può essere concesso il permesso negli altri casi.

L’uscita degli studenti maggiorenni, senza permesso, sarà considerata ingiustificata, con tutte le conseguenze del caso, con obbligo per i docenti di segnalare l’evento sul registro elettronico.

Ricordo inoltre agli studenti e ai loro tutori che per la validità dell’anno scolastico è necessario effettuare i $\frac{3}{4}$ dell’orario annuale personalizzato (esempio con flessibilità mezzi di trasporto o sportiva/ o con PFP) obbligatorio. Al di sotto di tale limite, *e sempre che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione*, lo studente non può essere ammesso allo scrutinio finale, alla classe successiva o all’esame di Stato, salvo motivate e straordinarie deroghe, che sono quelle previste dalla normativa in vigore:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (per intenderci, non l’influenza);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I (e comunque già prese in considerazione nei PFP e nella flessibilità atleti);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Torino, 23/11/2023

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Rosaria Di Cara
Documento firmato digitalmente